

Il Milan torna a sorridere in trasferta e Zaccheroni parla di scudetto. Di Madsen la rete dell'1-3

Il solito Shevchenko, un piccolo Bari

Bierhoff e 2 gol dell'ucraino: i pugliesi all'ultimo posto

Piero Serantoni
invitato a BARI

Schimminamico (Pascetti è squalificato) finisce in tavolo sul banco degli asini insieme con Zaccheroni, formazioni chiaramente sbagliate. Se ne accorgono i due tecnici e corrono al riparo. Prima il barese, che cambia invano tre pedine. Poi il rossoneri, a cui basta José Mari per vincere. Giunti non conta, gioca pochi minuti quando tutto è già deciso. Sconsigliati gli ultras baresi: dopo questo 1-3 vedono incomberare la retrocessione. Previsione non avventata, le punte del Bari non riescono a tirare in porta, Cassano, davanti a certi avversari, non può che lentamente sprofondarsi nei suoi compagni sono questi.

Non ha coraggio questa volta il Bari, né grande idee. Centrocampo che, finché regge il fiato, protegge la difesa e appoggia ogni pallone su Cassano. Il baby in avvio gonfia il petto e parte in dribbling. Poi si accorge che questa è una domenica triste: perde palloni su palloni, impigliato nell'inesorabile ragnatela rossoneri, con Gattuso e Albertini prontissimi nel prendere Chamot, se mai ce ne fosse bisogno. E qui si chiudono i discorsi di attacco e di difesa di casa. Il Milan risponde, altrettanto male, basandosi sulla coppia Coco-Serginho. I due entrano di occupare lo stesso spazio e

per quasi un'ora si annullano a vicenda. Bierhoff si aggira sconsolato, Shevchenko ha scatti rabbiosi ed inconcludenti. Visto che l'ultimo gioca con una contrattura riportata in riscaldamento l'idea che ci si avvicini lentamente a uno squallido zero zero si fa più forte con il passare dei minuti.

Prima della mezz'ora entra Masinga, al posto dello spondo Collauto. Cassano arretra un po', dovrebbe lanciare le punte, ma è già senza benzina. Il problema dei padroni di casa è tutto in quel Perrotta, dai piedi di cartone in zona gol, che finisce con essere l'attaccante più avanzato del Bari. Tira male in porta, mentre Osmanovski, Masinga e Cassano proprio non riescono neanche ad impensierire Abbiati. Al 17' scatta, ma sarà l'unica volta, la staffetta Coco-Serginho con cross perfetto che il brasiliano, Bierhoff sbaglia, in scivolata, a pochi passi, un gol facile facile. Poi un esterno retezzi di Ambrosini chiude le emozioni di un avaro primo tempo.

Si riparte e il Milan cambia velocità con l'ingresso di José Mari. Se ne va a destra l'attaccante e lascia spazio a Coco che affetta la difesa barese. Suo il cross che consegna la palla del primo gol rossoneri alla testa di Bierhoff. Suo il rigore indiscutibile il fallo di Dal'Crosso e gol di Shevchenko che riporta in vantaggio il Milan. A chiudere le

speranze baresi ci pensa ancora sconsolato, Shevchenko, insaziabile vampiro. Azione splendida di José Mari, e tocco finale del cannoniere rossoneri. Dimostra ottima solidità la difesa rossoneri, un caso il gol di Madsen, inventato dal barese con un diagonale da fuori. Pallone che filtra tra troppe gambe perché Abbiati possa acciuffarlo. Tiene ottimamente il centrocampo, dove il motore dell'instancabile Gattuso sale di giri quando gli avversari cominciano a calare. Preciso Albertini, a volte irresistibile Ambrosini.

Zaccheroni sfoggia il sorriso delle grandi occasioni: «Questa vittoria può essere considerata come una ripartenza. Per vincere lo scudetto - sostiene il tecnico rossoneri - serviremo più di settanta punti, una occhiata al calendario vi cross perfetto che a quella quota possiamo arrivare anche noi. Le squadre favorite? Annunzio l'errore Zaccheroni: «Ho cercato di far giocare insieme due rossoneri che sono in gran forma: Coco e Serginho. Ma cercano di occupare lo stesso spazio e le cose non funzionano. E' la dimostrazione che nel calcio non si inventa nulla. Con José Mari ho liberato Coco e dato velocità a un attacco fino a quel momento statico».



L'esultanza di Oliver Bierhoff dopo la rete dell'1-0, la sua terza quest'anno

BARI - MILAN
1-3

Allenatore: Schimminamico 5
G. Rossi 5,5; De Rosa 6; Pizzarello 5; Negrout 5, Dal'Crosso 5; Collauto 5 (26' pt Masinga 5); D. Andersson 6; Perrotta 6; Bellavista 5 (20' st Innocenti 5); Osmanovski 5; Cassano 5 (10' st Madsen 6,5)

MILAN (3-5-2)
Allenatore: Zaccheroni 6,5
Abbiati 6; Chamot 6,5; Cassaruta 6,5; Maldini 6,5; Gattuso 6; Albertini 6; Ambrosini 6,5; Coco 7; Serginho 5 (14' st José Mari 7); Shevchenko 7 (43' st Giunti sv); Bierhoff 6,5.

Spettatori: 19.317 paganti
Incasso di lire: 510.230.000
Abbonati: 8036
Quota abbonati lire: 165.000.000
ARBITRO: Tranterange 6,5
SINTESI: Bari che crolla appena la fascia si fa sentire. Delude il baby prodigo Cassano. Non la difesa, punto forte dei padroni di casa. A segno Bierhoff, gli risponde Madsen. Si esalta con una doppietta il solito Shevchenko, ma i veri uomini partita sono Coco e José Mari.

RETI St 21' Bierhoff; 25' Madsen; 28' (r) e 41' Shevchenko

AMMONITI Bari: Collauto, Perrotta, Andersson, Madsen
Milan: Ambrosini

L'AZIONE CLOU Il gol di Bierhoff (21'st)

- La fuga inarrestabile di Coco sulla fascia sinistra si conclude con un cross dal fondo sul secondo palo.
- Il portiere Rossi è sul primo palo, Negrout in ritardo. Lasciato libero, Bierhoff mette in rete di testa l'1-0.

Pari tra Bologna e Fiorentina, espulso Guidolin

Cruz e Leandro firmano il derby dell'Appennino

Franco Cervellati
BOLOGNA

La Fiorentina non torna alla vittoria ma ritrova la squadra. E' soddisfatto Path Terim per il pareggio di Bologna, soprattutto perché ottenuto con spirito combattivo. Dice Terim: «Io voglio sempre vincere, ma oggi sono soddisfatto perché abbiamo ritrovato la squadra e abbiamo reagito bene dopo lo svantaggio. Non dobbiamo però prendere gol con cinque difensori contro due attaccanti senza intervenire. Sono fiducioso per il futuro anche perché riavremo Rui Costa dopo la squalifica». Reprimina invece il Bologna, innanzitutto per avere sprecato l'occasione di chiudere la partita sul 2-0 (Cruz ha segnato un gol straordinario, però mi ha fatto arrabbiare all'inizio della ripresa quando era solo davanti a Guidolin), ma in maniera decisa anche contro Paparستا. Guidolin spiega il suo punto di vista: «Sono stato espulso ed è stata una cosa spropositata e umiliante, perché non ho offeso l'arbitro. Sembra sia diventato impossibile avere qualunque dialogo in campo con la classe arbitrale. Sul rigore, posso dire che ciò che per la terza è fallo nella nostra area deve essere fallo anche nell'area avversaria».

Il pareggio, comunque, appare giusto. La Fiorentina si è presentata al Dall'Ara senza Rui Costa e con Cois, Marco Rossi e Lassissi ridotti da lunga assenza. Terim ha lanciato nella mischia un 4-4-2 con Rossi e Di Livio tornanti affidandosi in attacco a Nuno Gomes e Leandro. Già dopo due minuti Nuno Gomes

BOLOGNA	FIorentINA
3-4-1-2	4-4-2
PAGLIUCA 6	TOLODO 6
FALCONE 6,5	BEPIKA 6
BIA 6	LASSISSI 6
CASTELLINI 7	(25' st: Adani) sv
OLIVE 6	PERINA 6
OLIVE 6	VANOLI 6,5
UMAR 5,5	ROSSI M. 6
ROVERA 6,5	(25' st: Bressani) sv
QUINTRA 6	AMOROSI 6
(25' st: Biondi) sv	COIS 6
SIGNORINI 6	DI LIVIO 6,5
(15' st: Lucarelli) sv	(15' st: Tonello) sv
CRUZ 6,5	LEANDRO 6
NUNO GOMES 7	
AR. GUIDOLIN 6	AR. TERIM 6,5

Arbitro: PAPARSTA 5,5
Bari: p.t. 3F Cruz; 1'F Leandro (ig.)
Ammoniti: Cruz, Bressi, Roggi, Falcone, Olive.
Espulsi: 21' st: Guidolin, 49' st: Roggi.
Spettatori: Paparستا 5.151, incasso 221.520.000, abbonati 19.605, quota abbonati 724.902.700.

ha colpito il palo, mentre il Bologna dopo le prime battute aveva già Signori zoppicante per una serie di interventi duri, tanto che Guidolin lo ha poi sostituito con Locatelli. L'equilibrio veniva rotto al 38' da un cross to costa di Julio Cruz, stalon fra gli imbambolati difensori giugliati e rasoterra angolantisimo. Nell'intervallo Terim cambiava qualcosa sotto l'aspetto tattico e la Fiorentina raggiungeva meritatamente il pareggio su calcio di rigore di Leandro per sputo di Bia sullo stesso Leandro.

CALCIO FLASH

■ **UNDER 21, L'ESORDIO DI GENTILE.** Prima partita da ct della Under 21 per Claudio Gentile. L'ex difensore campione del mondo in Spagna nel 1982 guiderà gli azzurrini domani sera a Monza (inizio ore 21, diretta su Raidue) in un'amichevole contro i pari età dell'Inghilterra.

■ **ITALIA-INGHILTERRA, LE PREVEDIBILI.** Continua la prevedibilità dei biglietti di Italia-Inghilterra (mancati oltre 20.450, stadio Delle Alpi di Torino). I tagliandi si acquistano ai botteghini della Juve presso lo stadio, nell'agenzia Sestante di Torino e nelle seguenti banche piemontesi: Convi, Filiali di Alessandria (corso Roma), Asti (via Alfieri), Biella (viale Italia), Carmagnola (piazza Martiri), Chieri (piazza Umberto), Chivasso (via Po), Cuneo (corso Nizza), Ivrea (piazza V. Emanuele II), Moncalieri (via Sestriere), Novara (corso Cavour), Orbassano (via Torino), Settimo Torinese (via Mazzini), Torino (via Santa Teresa, corso Regina Margherita, corso Francia), Valenza (via Ariosto), Verbania (via XXV Aprile), Vercelli (via Mameli), Banco Ambrosiano Veneto, Filiali di Alessandria (piazza della Libertà), Asti (via Cavour), Borgaro Torinese (via Caselle), Casale (piazza C. Battisti), Cuneo (corso Nizza), Grugliasco (via Lupo), Moncalieri (via Sestriere), Novara (corso Risorgimento), Pinero (corso Torino), Torino (via Arivescovo, corso Giulio Cesare).

TUTTI GLI ACCESSORI DELLA NUOVA STAGIONE

Gli imbattibili: ThinkPad A Series
Mod. 2628-8AG
Processore Intel® Pentium® III a 700 MHz
Monitor TFT da 12,1"
64 MB SDRAM
Hard Disk 10 GB
CD-ROM 48X
Modem Integrato 56 KB
Peso 2,7 Kg
Windows 98 SE

Gli imbattibili: NetVista A20
Mod. 6260-PTG
Processore Intel® Pentium® III a 800 MHz
64 MB SDRAM
Hard Disk 10 GB
CD-ROM 48X
Windows 98 SE
Lettore Liscia SmartGate
Monitor escluso
Desktop

Gli imbattibili: NetVista A20
Mod. 6270-MAG
Processore Intel® Pentium® III a 800 MHz
128 MB SDRAM
Hard Disk 10 GB
CD-ROM 48X
Windows 2000
Lettore Liscia SmartGate
Monitor escluso
Micro Tower

LI TROVI DA IBM

L. 5.050.000
euro 2.606,11 IVA esclusa

L. 1.920.000
euro 991,60 IVA esclusa

L. 2.390.000
euro 1.234,53 IVA esclusa

Per uso professionale, IBM consiglia Windows® 2000 Professional.

@ business tools

APPROFITTA SUBITO

ibm.com/pc/it/vsb
oppure chiama **800 462427**
o rivolgiti al tuo Rivenditore IBM di fiducia